



COMUNE DI TORTOLI'

Provincia dell'Ogliastra

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 158
del 26/07/2011

OGGETTO: Individuazione dei criteri per la realizzazione degli interventi di contrasto alle povertà estreme - Linea 3: Atto di indirizzo.

L'anno duemilaundici, addì ventisei del mese di luglio alle ore 12.45 solita sala delle Adunanze, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme previste.

Presiede l'adunanza **DOMENICO LEREDE**, nella sua qualità di Sindaco pro tempore e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Signori:

			PRESENTI	ASSENTI
1	LEREDE Domenico	Sindaco	X	
2	LA TOSA Rita	Assessore	X	
3	CANNAS Giampaolo Massimo	Assessore		X
4	STOCHINO Paolo	Assessore	X	
5	MASCIA Severina	Assessore	X	
6	CAU Pietro Paolo	Assessore	X	
7	LADU Marcello	Assessore	X	
		Totale n.	6	1

Partecipa il dott. Giacomo Mameli, nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PREMESSO che:

sulla proposta, riguardante l'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile

PREMESSO che la RAS con l'art 5 della L.R. 1 del 19/01/2011 comma 1 lett. D), nel prendere atto della necessità di dare continuità ad un'azione più incisiva per arginare la grave crisi economica e sociale degli ultimi anni, ha predisposto un programma di interventi urgenti finalizzati all'occupazione, alle politiche attive per il contrasto della povertà, attraverso diverse azioni integrate tra loro, secondo le modalità stabilite dall'art. 3 comma 2 lett. a della L.R. n 1 del 2009.

PRESO ATTO che:

1. con delibera della giunta regionale n. 20/8 del 26/04/2011 è stata trasferita al comune di Tortoli la somma di €. 157.510,73 per l'annualità 2011 da destinare a tre linee di intervento:
- **linea di intervento 1**- concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà-
 - **linea di intervento 2**- Concessioni di contributi per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali, con particolare attenzione alle spese derivanti dall'indebitamento con EQUITALIA.
 - **linea di intervento 3**- Concessioni di sussidi per lo svolgimento del servizio civico comunale.
2. Con nota del 16/06/2011 prot. 13635 del 17/06/2011 la RAS ha comunicato la determinazione n. 374 del 06/06/2011 relativa alla liquidazione delle risorse da destinare al programma di interventi di contrasto alle povertà annualità 2011.
 3. in data 28/06/2011 con mandato n. 0708460-00 36338 la Ras ha accreditato i fondi di cui al programma di interventi di contrasto alle povertà 2011.
 4. in data 01/07/2011 rev. N. 1878 il comune ha provveduto ad incassare il finanziamento regionale per le finalità di cui al presente atto

CONSIDERATO che per quanto concerne la linea di intervento 3 è prevista la concessione di sussidi per lo svolgimento di azioni finalizzate al reinserimento sociale di soggetti svantaggiati mediante la realizzazione di un servizio di pubblico interesse e di pubblica utilità, con caratteristiche di volontarietà e flessibilità non assimilabili né sostituibili con il lavoro dipendente o autonomo.

RITENUTO di dover procedere alla definizione delle modalità di accesso al programma **LINEA 3** secondo le disposizioni di cui alle deliberazioni regionali, così come segue:

- Possono accedere al programma le persone o le famiglie residenti a Tortoli da almeno 2 anni ovvero nel territorio regionale da almeno 5 anni;
- E che siano privi di reddito e in condizioni di accertata povertà che dichiarano per i redditi percepiti nell'anno **2010** un **ISEE** annuo comprensivo dei redditi esenti IRPEF, pari o inferiore €. 4.500,00;

E che si trovano in almeno una delle seguenti condizioni:

- Persone di età compresa tra i 18 anni e i 60 anni;
- le persone che non usufruiscono nello stesso periodo di altri programmi di inserimento lavorativo sostenuti da un finanziamento pubblico;

Nella stesura della graduatoria si dovrà tener conto delle seguenti situazioni:

1. Stato di disoccupazione del richiedente 1 PUNTO per ogni anno di disoccupazione. Max 5 punti
 2. Presenza di minori nel nucleo familiare 3 PUNTI per ogni minore. Sino a un massimo di 6 punti
 3. disagio di ordine sociale e/o socio – sanitario, (ex detenuti, ex tossicodipendenti) - Stato di detenzione di un componente del nucleo familiare, documentati dai servizi sociali degli enti incaricati 2 PUNTI
- Il sussidio della **LINEA 3** non è compatibile con il sussidio previsto dalla **LINEA 1** e dalla **LINEA 2**, pertanto potrà essere presentata una sola domanda.
 - Il sussidio economico è stabilito nella misura massima di 400,00 mensili, corrispondente ad un massimo di 20 ore settimanali, tenendo conto dell'ambito lavorativo, delle capacità e della

disponibilità della persona inserita, per un tempo di sei mesi, rinnovabili qualora il numero delle domande non sia sufficiente a coprire la durata del progetto;

- L'intervento costituisce una forma di assistenza alternativa all'assistenza economica erogata dal servizio sociale del comune;
- Il comune approva con apposito disciplinare stabilirà i criteri e le modalità operative finalizzate a disciplinare la natura del servizio;
- Si procederà alla formazione della graduatoria previa pubblicazione di avviso pubblico contenente termini, criteri e modalità
- Per tale intervento il comune utilizza il **22,85%** delle risorse complessive assegnate;
- I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda
- I nuclei familiari che non hanno beneficiato del programma regionale di contrasto alle povertà, annualità 2009/2010 beneficeranno di un bonus pari a 10 punti.
- A parità di punteggio verrà considerato il numero di protocollo assegnato dal comune in ordine di arrivo della domanda.

Alla valutazione dei redditi dovrà essere assegnato il seguente punteggio:

- ISEE da €. 0 a €. 1.000,00 PUNTI 5
- ISEE da €. 1001,00 a €. 2.000,00 PUNTI 4
- ISEE da €. 2001,00 a €. 3.000,00 PUNTI 3
- ISEE da €. 3001,00 a €. 4.000,00 PUNTI 2
- ISEE da €. 4.001,00 a €. 4.500,00 PUNTI 1
- ISEE da €. 4.501,00 a €. 5.500,00 PUNTI 1 (solo n̄casi documentati)
- Aree di attività :
 1. Pulizia cura e piccola manutenzione di strutture e aree pubbliche.
 2. Attività di assistenza a persone anziane e/o disabili.
 3. Assistenza servizio scuolabus.
 4. Piccole mansioni amministrative.
 5. Attività di custodia e portineria negli edifici pubblici (Teatro, biblioteca, uffici comunali).

Il servizio sociale comunale, anche su iniziativa di enti o organismi del volontariato e del privato sociale, può provvedere d'ufficio, in sostituzione dei soggetti impossibilitati o incapaci a farlo a presentare domanda, e dovrà comunque garantire l'assistenza nella presentazione della documentazione richiesta.

RILEVATO che il comune può procedere alla compensazione delle risorse tra le linee d'intervento sulla base dei bisogni rilevati, e pertanto eventuali economie realizzate possono essere destinate alle linee nelle quali le risorse risultino insufficienti.

RITENUTO procedere con apposito ulteriore atto di indirizzo a definire le modalità di accesso ai programmi relativi alla **LINEA 1 e LINEA 2** concernenti la concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà- di contributi per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali.

RITENUTO di dover procedere fornendo gli indirizzi al Responsabile dell'Area Sociale, Scolastica e culturale affinché vengano adottati gli atti necessari alla formazione della graduatoria delle istanze di contributo di cui al programma sperimentale per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà estreme come indicate dalla citata delibera regionale.

PRESO ATTO che nel bilancio comunale nella parte competenze 2011 al capitolo 10451 art. 1 " progetto lotta alle povertà 2010 linee 1,2,3" risultano stanziati €. 157.510,73 pari al finanziamento concesso per l'annualità 2011

RITENUTO di destinare per la linea 3 il 22,85% delle risorse complessive determinate in €. 36.000,00

EVIDENZIATO che le finalità che si intendono raggiungere con il presente atto, come precedentemente esplicitato, sono tali da determinare un intervento da parte di questa Giunta con il principale obiettivo di:

- attivare una strategia di inclusione sociale orientata a tutelare la dignità delle persone
- disincentivare forme di mero assistenzialismo,
- promuovere il potenziamento delle capacità personali e la loro integrazione sociale mediante un impegno a favore della collettività.

CONSIDERATO inoltre che la realizzazione di tale intervento, a seguito dell'esperienza dell'anno precedente, assume caratteristiche di rilievo in termini di uffici comunali coinvolti e di tempo da destinarvi (motivati dagli obiettivi sociali che si intendono raggiungere, e dalle attività che si intendono avviare).

ACCERTATO pertanto che per la realizzazione della **LINEA 3**, oltre al servizio sociale professionale comunale che seguirà la gestione tecnico professionale e amministrativa dell'intervento, appare necessaria la collaborazione degli uffici dell'area governo del territorio - LL.PP. che individuerà gli spazi pubblici da curare nonché il coordinamento delle persone inserite nel progetto e tutte le procedure legate alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

VISTI:

- il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267
- lo statuto comunale
- la L.R. 23/12/2005 n. 23 "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della L.R. 4/88, Riordino delle funzioni socio assistenziali", disciplina le procedure per l'erogazione di contributi economici per persone disagiate.

Con voti unanimi espressi a votazione palese

DELIBERA

DI DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto

DI FORNIRE gli indirizzi al Responsabile dell'Area Sociale, Scolastica e culturale affinché vengano adottati gli atti necessari alla formazione della graduatoria delle istanze di contributo di cui al programma sperimentale per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà estreme sulla base di quanto deliberato dalla giunta regionale e citato nella premessa del presente atto, con il quale è stato disposto in favore del comune di Tortoli il trasferimento della somma di €. 157.510,73 per l'annualità 2011 da destinare a tre linee di intervento:

- **linea di intervento 1-** concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà-
- **linea di intervento 2-** Concessioni di contributi per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali, con particolare attenzione alle spese derivanti dall'indebitamento con **EQUITALIA**
- **linea di intervento 3-** Concessioni di sussidi per lo svolgimento del servizio civico comunale.

DI DEFINIRE le modalità di accesso al programma "linea d'intervento 3" così come indicate nella premessa:

- Possono accedere al programma le persone o le famiglie residenti a Tortolì da almeno 2 anni ovvero nel territorio regionale da almeno 5 anni;
- E che siano privi di reddito e in condizioni di accertata povertà che dichiarano per i redditi percepiti nell'anno **2010** un **ISEE** annuo comprensivo dei redditi esenti IRPEF, pari o inferiore €. 4.500,00;

E che si trovano in almeno una delle seguenti condizioni:

- Persone di età compresa tra i 18 anni e i 60 anni;
- le persone che non usufruiscono nello stesso periodo di altri programmi di inserimento lavorativo sostenuti da un finanziamento pubblico;

Nella stesura della graduatoria si dovrà tener conto delle seguenti situazioni:

4. Stato di disoccupazione del richiedente 1 PUNTO per ogni anno di disoccupazione
 5. Presenza di minori nel nucleo familiare 3 PUNTI per ogni minore. Sino a un massimo di 6 punti
 6. disagio di ordine sociale e/o socio – sanitario, (ex detenuti, ex tossicodipendenti) - Stato di detenzione di un componente del nucleo familiare, documentati dai servizi sociali degli enti incaricati 2 PUNTI
- Il sussidio della **LINEA 3** non è compatibile con il sussidio previsto dalla **LINEA 1** e dalla **LINEA 2**, pertanto potrà essere presentata una sola domanda.
 - Il sussidio economico è stabilito nella misura massima di 400,00 mensili, corrispondente ad un massimo di 20 ore settimanali, tenendo conto dell'ambito lavorativo, delle capacità e della disponibilità della persona inserita, per un tempo di sei mesi, rinnovabili qualora il numero delle domande non sia sufficiente a coprire la durata del progetto;
 - L'intervento costituisce una forma di assistenza alternativa all'assistenza economica erogata dal servizio sociale del comune;
 - Il comune approva con apposito disciplinare stabilirà i criteri e le modalità operative finalizzate a disciplinare la natura del servizio;
 - Si procederà a alla formazione della graduatoria previa pubblicazione di avviso pubblico contenente termini, criteri e modalità
 - Per tale intervento il comune utilizza il **22,85%** delle risorse complessive assegnate;
 - I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda
 - I nuclei familiari che non hanno beneficiato del programma regionale di contrasto alle povertà, annualità 2009/2010 beneficeranno di un bonus pari a 10 punti.
 - A parità di punteggio verrà considerato il numero di protocollo assegnato dal comune in ordine di arrivo della domanda.

Alla valutazione dei redditi dovrà essere assegnato il seguente punteggio:

- ISEE da €. 0 a €. 1.000,00 PUNTI 5
- ISEE da €. 1001,00 a €. 2.000,00 PUNTI 4
- ISEE da €. 2001,00 a €. 3.000,00 PUNTI 3
- ISEE da €. 3001,00 a €. 4.000,00 PUNTI 2
- ISEE da €. 4.001,00 a €. 4.500,00 PUNTI 1
- ISEE da €. 4.501,00 a €. 5.500,00 PUNTI 1 (solo n̄casi documentati)
- Aree di attività :
 6. Pulizia cura e piccola manutenzione di strutture e aree pubbliche.
 7. Attività di assistenza a persone anziane e/o disabili.
 8. Assistenza servizio scuolabus.
 9. Piccole mansioni amministrative.
 10. Attività di custodia e portineria negli edifici pubblici (Teatro, biblioteca, uffici comunali).

Il servizio sociale comunale, anche su iniziativa di enti o organismi del volontariato e del privato sociale, può provvedere d'ufficio, in sostituzione dei soggetti impossibilitati o incapaci a farlo a presentare domanda, e dovrà comunque garantire l'assistenza nella presentazione della documentazione richiesta.

DI DARE ATTO che il comune può procedere alla compensazione delle risorse tra le linee d'intervento sulla base dei bisogni rilevati, e pertanto eventuali economie realizzate possono essere destinate alle linee nelle quali le risorse risultino insufficienti.

DI DARE ATTO che nel bilancio comunale nella parte competenze 2011 al capitolo 10451 art. 1 " progetto lotta alle povertà 2010 linee 1,2,3" risultano stanziati €. 157.510,73 pari al finanziamento concesso per l'annualità 2011

DI DARE ATTO che per la linea 3 verrà destinato il 22,85% delle risorse complessive disponibili che corrisponde a €. 36.000,00.

DI DARE ATTO inoltre che per la realizzazione della **LINEA 3**, oltre al servizio sociale professionale comunale che seguirà la gestione tecnico professionale e amministrativa dell'intervento, appare necessaria la collaborazione degli uffici dell'area governo del territorio - LL.PP. che avrà il compito di individuare gli spazi pubblici da curare nonché il coordinamento delle persone inserite nel progetto e tutte le procedure legate alla sicurezza sui luoghi di lavoro;

Dopodichè con separata e unanime votazione la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs 18.08.2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to dott. Domenico Lerede

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Giacomo Mameli

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali**

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Tortoli, il 26/07/2011 il responsabile dell'area F.to ass.soc. Spano Elisabetta
PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Tortoli, il 26/07/2011 il responsabile dell'area F.to dott.ssa Bucci Daniela

Il Sottoscritto Vice Segretario Comunale, ai sensi della Legge regionale 13/12/1994 n. 38 e ss.mm.

A T T E S T A

Che copia della presente deliberazione è stata affissa in data 03/08/2011 all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot n. 16998 del 03/08/2011).

Tortoli, 03/08/2011

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Congiu Enzo

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva.

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R.38/94, dell'art. 2 del D.A. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004, sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;
- decorsi 10 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi istruttori richiesti con provvedimento n. _____ del _____ (art. 33 della L.R. 38/94);
- che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n. _____ del _____ per i seguenti motivi _____.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Mameli Giacomo